

STUDIO DI SETTORE WD26U

ATTIVITÀ 14.11.00      CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO IN PELLE E  
SIMILPELLE

Giugno 2014

*Documento non definitivo*

## PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore VD26U – Confezione di vestiario in pelle, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 881.

Nella prima fase di analisi 141 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 25 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 715.

| <b>DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA</b> |        |                   |
|---|--------|-------------------|
|   | Numero | % sugli elaborati |
| Persone fisiche   | 419    | 58,6              |
| Società di persone  | 134    | 18,7              |
| Società di capitali, enti commerciali e non               | 162    | 22,7              |

## **INQUADRAMENTO GENERALE**

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia della clientela.

La **modalità organizzativa** ha permesso di distinguere le imprese operanti in conto terzi (cluster 3) dalle restanti, operanti in conto proprio (cluster 1 e 2).

La **tipologia della clientela** ha permesso di isolare le imprese con vendita diretta a privati (cluster 1) e a commercianti al dettaglio e all'ingrosso (cluster 2).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

## **DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER**

### **CLUSTER 1 - LABORATORI CON VENDITA DIRETTA A PRIVATI**

#### **NUMEROSITÀ: 117**

Le imprese appartenenti al cluster sono prevalentemente ditte individuali (69% dei casi) ed, in misura minore, società di persone (20%), in cui opera generalmente solo il titolare. Solo nel 31% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 52 mq di produzione, 34 mq di magazzino e 33 mq di vendita. Sono inoltre presenti 32 mq di esposizione (36% dei casi).

Si tratta di imprese operanti per lo più in conto proprio (72% dei ricavi). Nel 37% dei casi, viene inoltre effettuata la commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa (52% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da privati (83% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende dall'ambito comunale a quello provinciale.

I principali canali di acquisto sono rappresentati da grossisti (57% degli acquisti) e industria e/o artigiani (73% degli acquisti nel 39% dei casi).

Le principali fasi del processo produttivo sono: controllo e scelta delle pelli, taglio, cucitura, rifinitura e fasi collegate e stiro.

I prodotti ottenuti sono soprattutto capi in pelle (51% dei ricavi), frequentemente confezionati su misura (33% dei ricavi nel 30% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 tavolo da taglio, 2 macchine da cucire per pelle a 1 o più aghi, 1 ferro da stiro professionale, 1 taglierina (32% dei casi) e 1 macchina da cucire per tessuto a 1 o più aghi (32%).

### **CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CON VENDITA A COMMERCianti**

#### **AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO**

#### **NUMEROSITÀ: 205**

Le imprese del cluster sono società di capitali (44% dei casi), ditte individuali (35%) e società di persone (21%), con una struttura composta da 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 119 mq di produzione, 91 mq di magazzino e 31 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (83% dei ricavi).

La clientela è rappresentata per lo più da commercianti al dettaglio (50% dei ricavi) e all'ingrosso (48% dei ricavi nel 41% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 48% dei casi (32% dei ricavi).

I principali canali di acquisto sono rappresentati da industria e/o artigiani (51% degli acquisti) e grossisti (38%).

Le principali fasi del processo produttivo sono: ricerca e stile, modellistica, prototipia, organizzazione e coordinamento della produzione, controllo e scelta delle pelli, taglio, cucitura, rifinitura e fasi collegate, stiro, cartellinatura e imballo e gestione magazzino prodotto finito e consegna.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente capi in pelle (67% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 tavoli da taglio, 1 taglierina, 3 macchine da cucire per pelle a 1 o più aghi e 1 ferro da stiro professionale.

Il 37% delle imprese del cluster è localizzato in Toscana (27% nella provincia di Firenze) e il 30% in Campania.

### **CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI**

#### **NUMEROSITÀ: 388**

Le imprese appartenenti al cluster sono prevalentemente ditte individuali (69% dei casi) ed, in misura minore, società di persone (18%), con una struttura composta da 4 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 99 mq di produzione, 99 mq di magazzino (39% dei casi) e 31 mq di uffici (37%).

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto terzi (96% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 53%.

La clientela è costituita prevalentemente da industria (54% dei ricavi) e artigiani (63% dei ricavi nel 44% dei casi). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

I principali canali di acquisto sono rappresentati da industria e/o artigiani (90% degli acquisti nel 43% dei casi) e grossisti (79% nel 34%).

Il processo produttivo è limitato essenzialmente alle fasi di taglio e cucitura, rifinitura e fasi collegate.

I prodotti ottenuti sono per lo più capi in pelle (53% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 tavolo da taglio, 4 macchine da cucire per pelle a 1 o più aghi, 2 taglierine (36% dei casi), 1 taglia e cuci (34%) e 2 ferri da stiro professionali (32%).

Il 52% delle imprese del cluster è localizzato in Toscana (39% nella provincia di Firenze).